

## **Tempi e metodi per il cammino verso un Piano Pastorale Pluriennale**

### *Proposta della Commissione*

La Commissione, costituita il 29 aprile 2017, secondo il mandato ricevuto dal Consiglio Pastorale Diocesano (CPD), ha elaborato la seguente proposta su tempi e metodi da usare per il coinvolgimento delle comunità parrocchiali nel cammino diocesano verso un Piano Pastorale Pluriennale (PPP).

In riferimento ai **METODI**:

1. **Prevedere una formazione su "Che cos'è e come si realizza un PPP"**, diretta ai membri del CPD, alle equipe degli Uffici e Servizi di Curia e ad un membro di ogni Consiglio Pastorale Parrocchiale, per acquisire tutti una competenza specifica.  
E' opportuno essere accompagnati in questo dall'aiuto di un esperto, dedicandovi il tempo di un week-end, non residenziale, e arrivare così a definire "uno schema" condiviso di come dev'essere un PPP.
2. **Risistemare tutta la riflessione già fatta** negli ultimi anni dalla nostra Chiesa, dal Sinodo ad oggi, senza dimenticare l'Evangelii Gaudium e il Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze. Valorizzare, in particolare, il materiale emerso dal Convegno Diocesano tenutosi a Vico nell'Ottobre 2015, in quanto esso contiene gli ambiti di vita che chiedono maggiormente la presenza della comunità ecclesiale ed è espressione dell'intera comunità.
3. In seguito allo studio sul PPP e alle riflessioni esistenti rielaborate, **individuare una pista sintetica con la quale si andrà a dialogare con tutte le realtà ecclesiali** (le comunità parrocchiali, la vita consacrata, le confraternite, gli insegnanti di religione, le aggregazioni ecclesiali..), per valorizzare i carismi di ognuno e per formare e corresponsabilizzare le varie componenti ecclesiali verso un unico progetto pastorale.  
Ovviamente, i sacerdoti saranno i primi ad essere coinvolti attraverso gli incontri del clero. Negli incontri con le singole parrocchie dovrebbero essere coinvolti membri del CPD e membri degli Uffici di Curia.  
Negli incontri con le altre realtà dovrebbero essere coinvolti i servizi di Curia specificamente interessati.

In riferimento ai **TEMPI**:

- Definire la programmazione per il prossimo anno pastorale entro agosto 2017, così che le parrocchie all'inizio delle attività pastorali possano avere il percorso diocesano come orientamento e farlo proprio evitando sovrapposizioni.
- Nel corso dell'anno prossimo continuare a lavorare sugli obiettivi che ci eravamo dati per quest'anno pastorale e sulle Opere-Segno.
- Contemporaneamente, dopo la formazione sul PPP e l'individuazione della scheda per il dialogo con le diverse realtà ecclesiali, dedicare un intero anno a tale confronto.